

# Accompagnare le sfide evolutive in adolescenza

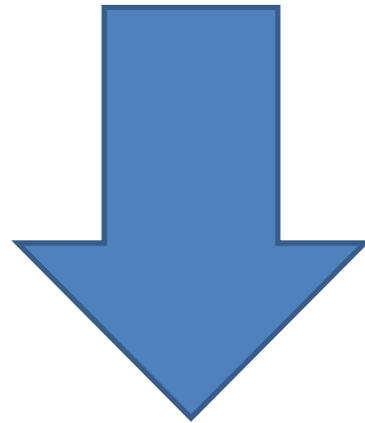


# COMPITI EVOLUTIVI

Charmet (2000)

1. PROCESSO SEPARAZIONE INDIVIDUAZIONE
  2. MENTALIZZAZIONE DEL CORPO
  3. DEFINIZIONE E FORMAZIONE DEI NUOVI VALORI DI RIFERIMENTO E IDEALI
  4. NASCITA COME SOGGETTO SOCIALE
-

CHI SONO IO?



NECESSITÀ DI COSTRUIRE  
LA PROPRIA IDENTITÀ

---

# SEPARAZIONE- INDIVIDUAZIONE

L'adolescente deve rendersi progressivamente

**INDIPENDENTE**

sia a livello intellettuale che affettivo:

- dalle figure reali dei genitori
- dalle loro rappresentazioni mentali e idealizzate.

**RINUNCIANDO**

ai vissuti di protezione e idealizzazione  
del proprio sé che la presenza genitoriale dell'infanzia  
garantiva.

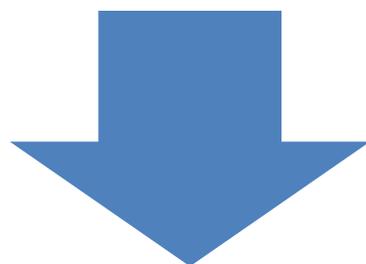
---

L'adolescente spesso non è più quello edipico in  
contrapposizione con il nucleo familiare

Oggi siamo di fronte a una famiglia  
generalmente più affettiva, per cui il distacco e  
la perdita di approvazione vengono vissute con  
un forte senso di minaccia

---

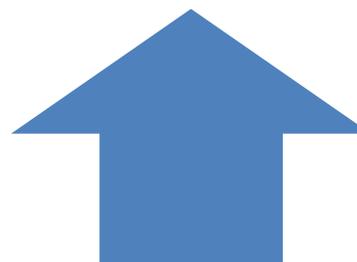
# Cambia il sistema



Componente  
normativa



Componente  
affettiva





La fragilità assume i tratti  
di una fragilità  
narcisistica, spesso  
legata all'esperienza  
della vergogna.

# Vergogna

Emozione intensa che genera dolore profondo. L'esperienza di vergogna è prettamente legata al vissuto di "aver perso la faccia... aver fatto una brutta figura"

---

# Vergogna vs senso di colpa

Il senso di colpa ha a che fare con l'azione, può essere soggetto a riparazione, si mette in discussione il "cosa ho fatto"

La vergogna invece suscita la sensazione di irreparabilità che mette in discussione il "chi sono io"

---

# Scelte conservative

Nella Connessione tra sé ed il  
mondo

«ne vale la pena?»

---

Lo **sguardo** su sé stessi e la percezione dello sguardo degli altri stanno incidendo profondamente sui percorsi di crescita degli adolescenti.



Gli adolescenti hanno bisogno di un porto interiore sicuro (una autonomia acquisita come sicurezza interiore) per sentirsi legittimati ad andare ad esplorare il mondo esterno.

# Spunti di lavoro

Genitori e ragazzi hanno bisogno di essere accompagnati a riconoscere le reciproche risorse

I ragazzi vanno aiutati ad interpretare il significato delle azioni degli adulti e la logica sottesa alla loro assunzione di ruolo

---



# IL COLOSSO D'ARGILLA:

il corpo in adolescenza

# MENTALIZZAZIONE DEL SÉ CORPOREO

I cambiamenti  
dettati dalla pubertà e  
dallo sviluppo dei caratteri sessuali secondari  
richiedono di costruire mentalmente  
una **nuova immagine di sé**

---

L'adolescente si trova a dover affrontare  
un cambiamento del corpo che non  
dipende da lui

con cui deve trovare una nuova sintonia

---

# SVILUPPO FISICO E SESSUALE

- Verso la ristrutturazione dell'identità corporea
  - Verso l'accettazione del proprio corpo
  - Inizio della conoscenza e integrazione delle pulsioni sessuali
  - Verso il consolidamento della condotta di genere
-

# Che confusione!

**Cisgender, bisex, pansessuale, queer, omnisessuale...**

**Sempre di più i ragazzi preferiscono dare definizioni di sé più «aperte» o transitorie**

**nell'attesa di una maggior definizione di sé che arriverà più tardi**

**I modelli di riferimento disponibili tendono ad enfatizzare le differenze tra identità di genere e orientamento sessuale**

---

---

Forte distanza culturale con il mondo  
adulto

Adulti spesso disorientati

Terreno di forte scontro generazionale

---



Il cambiamento non riguarda solo gli aspetti fisici.

È fondamentale anche l'esperienza del vivere il  
**CORPO COME LIMITE**, anche temporale

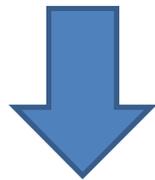
---

# SVILUPPO PSICO- SOCIALE

- “Emanciparsi” dalla famiglia
  - Stabilire relazioni più profonde di amicizia ed affettive
  - Allargare l’orizzonte dei propri interessi
  - Verso nuove forme di socializzazione
  - Verso un’autonomia e definizione di sé
-

# DEFINIZIONE-FORMAZIONE DEI VALORI

L'adolescente si trova a dover individuare un proprio **modello valoriale** e un proprio **senso etico** che guidino la sua azione individuale attraverso l'incontro con altri soggetti.



gli amici, i compagni e  
gli altri adulti di riferimento  
Contesti significativi



Influencer, idoli del cinema  
della musica, della letteratura,  
dell'arte, dello sport...

---

# NASCITA SOCIALE

L'adolescente è chiamato in modo sempre più significativo ad assumersi la responsabilità di un **ruolo socialmente riconosciuto** che consenta di progettare e agire in direzione della possibile realizzazione del proprio **percorso futuro**

La scuola costituisce l'ambito centrale e decisivo di questo compito evolutivo

---

---

## **ETERNO PRESENTE**

La ricerca del senso della propria vita  
passa attraverso la proiezione verso il  
proprio passato e il proprio futuro  
attraverso la formazione di un  
progetto conscio e inconscio di sé

Idea di se – ideale di sè

---

«Il presente è più  
importante del futuro»

77,4% risposte tra abbastanza e molto



---

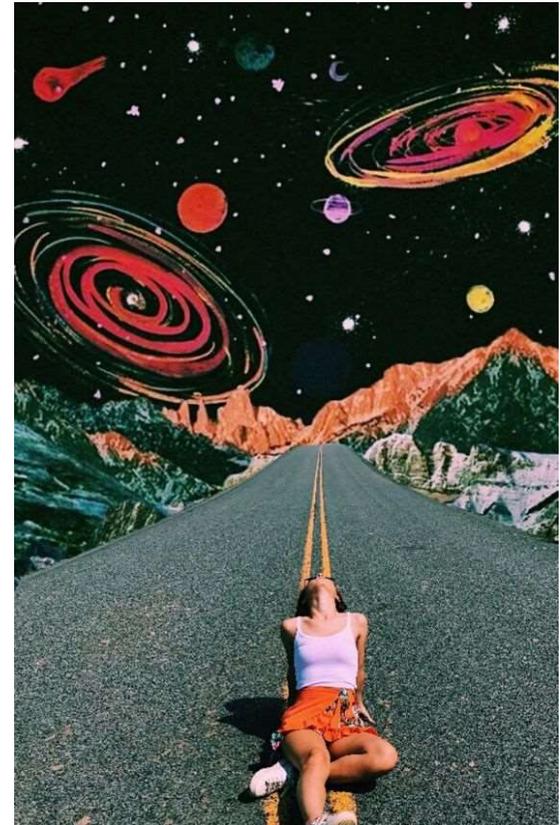
## Futuro

Le caratteristiche di questo periodo storico offrono alle nuove generazioni la percezione di un futuro peggiore rispetto al passato

---

## FUTURO:

parlarne con i ragazzi è già  
un'azione significativa di per  
sé, accettando di vivere  
accanto a loro l'incertezza di  
questo momento storico...



- «fai quello che vuoi» non aiuta una persona disorientata
  - Più funzionale esprimere la propria posizione in un ottica di dialogo: sapere dove è collocato l'adulto può essere per loro un punto di riferimento importante
  - I ragazzi vanno accompagnati ad avere una progettualità anche anche nelle scelte conservative: es. anno sabbatico
-



Difficile tracciare un'immagine univoca dell'adolescente di oggi, sicuramente vi sono aspetti da tenere in considerazione:

- Iperprotezione vs assenza sguardo genitoriale
- Fatica a leggere le proprie emozioni
- Frequenti somatizzazioni e attacchi al corpo
- Fatica a gestire l'ansia stress
- Difficoltà ad uscire dal qui ed ora

# ANSIA

preoccupazione sulla verificabilità di un evento futuro

Le reazioni si manifestano in seguito a una percezione di uno stimolo ritenuto minaccioso verso il quale ci riteniamo incapaci di agire.

---

## MAGGIORI LIVELLI DI ANSIA ASSOCIATI

- Fattori relazionali (rapporto con i genitori, gli insegnanti e i pari)
- Fattori individuali (autoefficacia, autobiasimo per mancanza di iniziativa, vergogna di fronte a persone significative e al giudizio, minor autostima nel rapporto con i pari e il corpo)



# Componenti dell'ansia:

- cognitiva
  - comportamentale
  - corporea
-

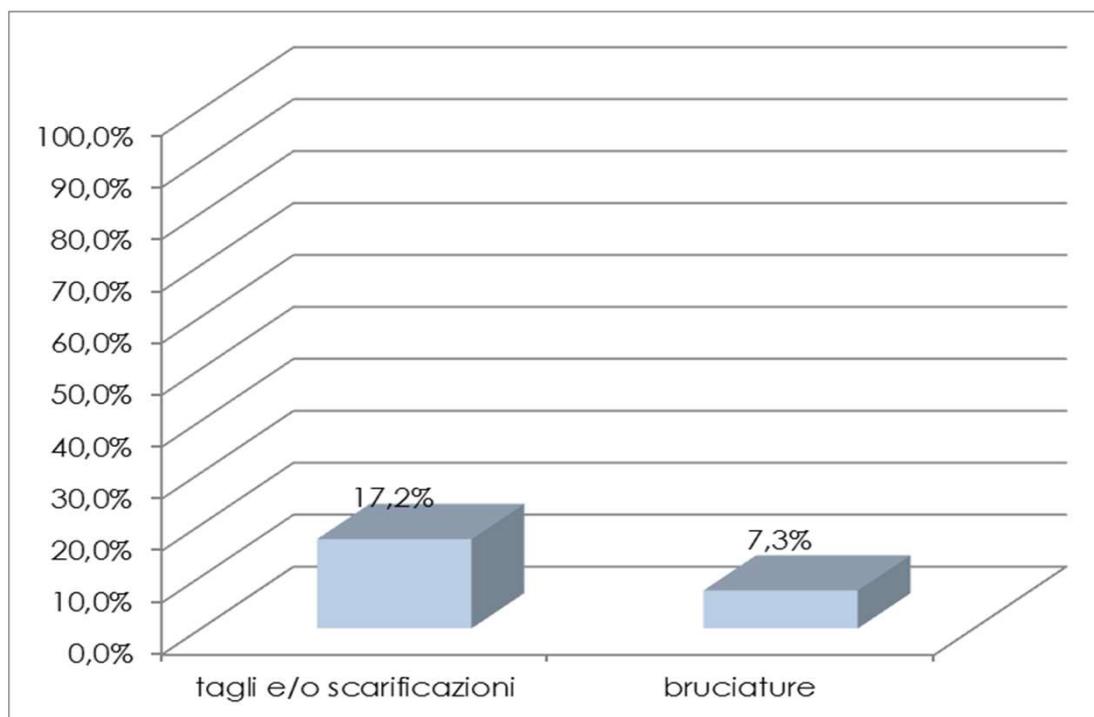
---

# Autolesionismo

“un comportamento ripetitivo, solitamente non letale per severità né intento, diretto volontariamente a ledere parti del proprio corpo” Favazza (1989)

---

## Condotte autolesive



Il criterio da usare non è solo la grandezza o il fatto che il gesto sia eclatante.

E' fondamentale valutare anche il LIVELLO DI SOFFERENZA.

---

---

Come valuto la loro gravità?

In relazione al PROCESSO EVOLUTIVO, ovvero è tanto più grave quanto più il percorso di crescita è bloccato.

---

Con il termine **akrasia** (dal greco akràteia, mancanza di forza di volontà e di controllo, incontinenza o debolezza della volontà) si possono descrivere quelle condotte messe in atto contrariamente al proprio miglior giudizio

E' esperienza comune quella di contravvenire, più o meno consapevolmente, alla linea di condotta ottimale a cui precedentemente avevamo aderito, rendendo l'akrasia un fenomeno con il quale quotidianamente ci confrontiamo (Davidson, 1980).

---

---

Leggere gli episodi akratici nei termini di una “debolezza del volere” sottende una visione normativa e moralizzante della condotta (espressa culturalmente nella massima “se vuoi, puoi..”) e attribuisce all’agente la “colpa” di un eventuale fallimento nel perseguire i propri scopi (Masoni, 2001).

l’attribuzione di una scarsa motivazione o volontà maschera il giudizio di valore di un osservatore che non coglie il punto di vista dell’agente che si muove in modo opposto alle aspettative (Romaioli 2014)

---

Nello studio degli episodi akratici, infatti, sembra particolarmente utile abbandonare l'idea che l'individuo sia un unicum solido e costante, per abbracciare l'idea che la persona sia più simile a un corteo di voci costruito nei processi di interazione sociale

---

**La sfida è legittimare il vissuto ma al contempo creare  
lo spazio per modificare comportamento  
disfunzionale**

➡ Vissuto: possibile creare un'alleanza su questo piano, attenzione al rischio svalutazione, colpevolizzazione o di collusione

➡ Azione: funzionale esprimere la propria preoccupazione

---

## Domande utili

- Ansia: come aiutare il ragazzo ad ampliare il proprio campo esperienziale sentendosi al contempo protetto?
  - Condotte autolesive: come accompagnare il ragazzo ad esprimere il proprio vissuto in maniera differente?
  - Di fronte a questi fenomeni come mi sento? Che tipo di reazione emotiva mi suscitano?
  - Sento messa in discussione la mia visione del mondo?
-

**Grazie per l'attenzione!**

Dott. Manuele Pedretti

---

# Bibliografia

- Charmet, I nuovi adolescenti. Padri e madri di fronte a una sfida, Cortina Editore (2000)
  - Lancini, Il ritiro sociale negli adolescenti , La solitudine di una generazione iperconnessa (2019)
  - Lancini Cosa serve ai nostri ragazzi. I nuovi adolescenti spiegati ai genitori, agli insegnanti, agli adulti (2020)
  - Lancini, L'adolescente. Psicopatologia e psicoterapia evolutiva, Cirillo Cortina Editore (2020 )
  - Faccio, Le identità corporee. Quando l'immagine di sé fa star male - Giunti Editore - 2007
-

# Bibliografia

- Masoni, Lo psicologo fra i banchi Nuove alleanze per una scuola di qualità , Edizioni Erickson (2004 )
  - Nardone, Selekman, Uscire dalla trappola. Abbuffarsi vomitare torturarsi: la terapia in tempi brevi, Ponte delle grazie (2011)
  - Romaioli, L'akrasia nelle condotte autolesive. Spunti per riorganizzare le molteplici rappresentazioni di sé. Scienze dell'Interazione, 1/2, 2014
  - Watzlawick , Pragmatica della comunicazione umana. Studio dei modelli interattivi, delle patologie e dei paradossi (1978)
  - <https://ilcalabrone.org/documenti/studi-e-ricerche/>
  - <https://minotauro.it/pubblicazioni/>
-